

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO**

- ALBO A-

**I SESSIONE 2019**

*Allegato n. 1 al Verbale n.1 del 13/06/2019*

**ELENCO TEMI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE PER LA PRIMA PROVA  
SCRITTA PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -A- DELL'ORDINE  
DEGLI PSICOLOGI**

**PROVA N.1 (BUSTA N.1)**

Il candidato definisca e descriva un costrutto psicologico di suo interesse alla luce di un modello teorico di riferimento, evidenziandone i punti di forza e di debolezza, nonché le possibili implicazioni pratiche.

**PROVA N.2 (BUSTA N. 2)**

Si descriva un modello teorico afferente al settore psicologico di proprio interesse, illustrandone lo sviluppo storico dal punto di vista concettuale e gli attuali ambiti applicativi.

**PROVA N.3 (BUSTA N. 3)**

Descrivere una funzione psicologica nell'ambito di un modello teorico di riferimento, descrivendone i punti di forza, i limiti e le eventuali implicazioni pratiche.

CB M1 KHRP ✓ 2: VS PB CF M Jca

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO**  
- ALBO A-  
**I SESSIONE 2019**

*Allegato n. 2 al Verbale n.1 del 13/06/2019*

**ELENCO TEMI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -A- DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI**

**PROVA N.1 (BUSTA N.1)**

A partire dal costrutto psicologico illustrato nella Prova 1, il candidato descriva una possibile applicazione pratica, specificando: metodi e relativi strumenti d'indagine utilizzabili; fasi del progetto; competenze richieste allo psicologo; implicazioni deontologiche; relazioni con altri professionisti coinvolti.

**PROVA N.2 (BUSTA N. 2)**

A partire dal modello teorico illustrato nella Prova 1, il candidato descriva una possibile applicazione pratica, specificando: metodi e relativi strumenti d'indagine utilizzabili; fasi del progetto; competenze richieste allo psicologo; implicazioni deontologiche; relazioni con altri professionisti coinvolti.

**PROVA N.3 (BUSTA N. 3)**

A partire dal modello teorico illustrato nella Prova 1, il candidato descriva un progetto applicativo finalizzato a valutare la funzione psicologica considerata, indicando: fasi del progetto, metodi e strumenti d'indagine, risorse professionali da coinvolgere, con specifico riferimento a ruolo e competenze dello psicologo ma anche ad ulteriori figure professionali con cui lo psicologo potrebbe trovarsi ad interagire, al fine di raggiungere un comune obiettivo.

CB 11 MPP ✓ 2: VS HB AS D<sup>5</sup> CR

# ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

- ALBO A-

I SESSIONE 2019

*Allegato n. 1 al Verbale n.14 del 11/07/2019*

## ELENCO TRACCE PREDISPOSTE DALLA COMMISSIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -A- DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI

### TRACCIA N.1

Un'azienda ospedaliera privata necessita di assumere nuove risorse da destinare a due diversi reparti che sono stati di recente ampliati (pronto soccorso e pediatria). In particolare, la necessità è quella di inserire in organico 20 infermieri, da distribuire equamente tra i due reparti. Il candidato descriva l'iter del processo di ricerca e selezione che lo psicologo potrebbe seguire specificando: obiettivi; fasi; metodo e relativi strumenti; tempi; costi; principali criticità che potrebbero presentarsi.

### TRACCIA N.2

Una donna di 27 anni subisce un grave incidente stradale che causa fratture multiple con gravi limitazioni motorie che richiedono interventi ortopedici, sintomatologia dolorosa persistente poco trattabile farmacologicamente, lieve trauma cranico commotivo senza perdita di coscienza. La paziente è una sportiva appassionata e lavora in una ditta. A causa dell'incidente è costretta ad abbandonare lo sport, deve assentarsi dal lavoro e successivamente le viene attribuito un ruolo minore a causa della scarsa disponibilità a viaggiare come prima. La paziente avverte un malessere ingravescente, non dorme, diventa inappetente, accusa continui giramenti di testa e cefalea. Non riesce a concentrarsi sul lavoro, ha disturbi di memoria e di attenzione. Per questo si rivolge a diversi specialisti che richiedono tra altri esami una RM cerebrale che risulta negativa. Si richiede di specificare quale percorso il candidato farebbe per un inquadramento psicologico, dettagliando la scelta degli strumenti e infine di formulare la diagnosi differenziale con un'ipotesi diagnostica finale.

### TRACCIA N.3

Un ragazzo di 18 anni, Sinisa, chiede spontaneamente un consulto a un servizio di psicologia clinica di una struttura privata accreditata con il servizio sanitario regionale. Nel primo colloquio con lo psicologo clinico il paziente riferisce una persistente "strana sensazione di nebbia nella testa", associata all'impressione che il mondo intorno appaia strano, quasi irreali. I sintomi sono presenti da circa un mese, il ragazzo appare molto preoccupato e riferisce di avere il timore di poter impazzire. La vita sociale è da sempre ricca e non ha subito modificazioni nel corso dell'ultimo mese, sebbene il paziente riferisca di sentirsi spesso a disagio a causa dei sintomi di cui sopra. Sinisa frequenta l'ultimo anno di una scuola superiore (perito industriale); il profitto è buono e anch'esso non ha subito modificazioni nel corso degli ultimi tempi. Non sono presenti episodi di

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "L-3", "MS VS", "MRS MB", and a circular stamp.

aggressività auto o etero-diretta. Sinisa non fa uso di sostanze stupefacenti, sebbene il paziente riferisca di aver abusato di sostanze alcoliche in tre differenti episodi nell'ultimo anno, nel corso di feste in discoteca. Questi tre episodi sono stati seguiti da profondi sensi di colpa per quanto accaduto. Il sonno e l'alimentazione sono regolari. Sinisa pratica regolarmente attività sportive. Dall'anamnesi emerge che il paziente è stato adottato all'età di 6 anni con una adozione internazionale da un paese dell'Europa dell'est. Non vengono segnalate pregresse problematiche psicopatologiche o fisiche. Vive con il padre di 50 anni, imprenditore e la madre, 49 anni, insegnante di scuola superiore. I genitori sono al corrente della situazione e hanno appoggiato la sua richiesta d'aiuto. Il candidato indichi quali procedure di approfondimento diagnostico adotterebbe, anche in collaborazione con altre figure professionali. Inoltre, alla luce dei dati a disposizione, ipotizzi in modo critico alcune possibili diagnosi, specificandone i motivi che le sottendono.

#### TRACCIA N.4

M, secondo genito, appare ben integrato tra i pari, gioca due volte alla settimana in una squadra locale di calcio, ama molto i video giochi per i quali i genitori dicono occupa molto del suo tempo. A gennaio i genitori sono stati convocati a scuola dalla coordinatrice di classe che ha descritto una difficoltà nell'organizzazione del lavoro sia a scuola che a casa, nel rispettare i tempi delle consegne, nel gestire il materiale scolastico. Durante le attività didattiche è poco partecipativo, talvolta si sente inadeguato e si rifiuta di svolgere il compito. I tempi di attenzione non sono sempre adeguati; a scuola appare timido e riservato, interagisce poco con gli insegnanti. Non chiede aiuto se è in difficoltà, presenta problematiche nella elaborazione orale, ritrosia nella produzione di testi scritti; la scrittura risulta poco chiara anche nello stampato maiuscolo, emergono difficoltà nell'apprendimento della lingua francese. La produzione scritta offre inversione della b con al d, sostituzione della m con n e evidenti alterazione nelle doppie. Il candidato indichi quali procedure di approfondimento diagnostico adotterebbe, anche in collaborazione con altre figure professionali. Inoltre, alla luce di dati a disposizione, ipotizzi in modo critico alcune possibili diagnosi, specificandone i motivi che le sottendono.

B M A ER H VS MAP L Z MB C